



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1
presso il Dipartimento Regionale della Protezione Civile
Via G. Abela, 5 – Palermo

DISPOSIZIONE COMMISSARIALE
N. 30 del 05/04/2011
(Prosecuzione avvalimento sig. Salvatore Leto)

* * *

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

Vista la legge 24 febbraio 1992 n°225 “Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile”;

Visti gli art. 107 (funzioni mantenute allo Stato) e 108 (funzioni attribuite alle Regioni) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997”;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 31 Agosto 1998 n° 14, “Norme in materia di Protezione Civile”;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10, “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...”

Visto l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico siglato tra il Ministero del dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e la Regione Siciliana – Assessorato Territorio ed Ambiente, in data 30 Marzo 2010;

Vista l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09 luglio 2010 art 1, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile” e s.m.i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2010 che, ai sensi dell’art. 17 del D.L. n. 195 del 2009 convertito in legge n. 26 del 2010, nomina l’Ing. Santi Muscarà quale Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di attuazione del suddetto Accordo di Programma in materia di difesa del suolo ;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato, in sostituzione del suddetto Ing. Santi Muscarà, Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti

intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i procedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

Vista la Disposizione del Commissario Straordinario Delegato n.1 del 04 agosto 2010 con la quale viene istituito l'Ufficio di cui lo stesso si avvale per tutta la sua attività amministrativo- tecnico-contabile, ed in particolare l'articolo 3 che statuisce in merito all'individuazione del personale tecnico -amministrativo- contabile;

Vista la Disposizione Commissariale n. 2 del 04/08/2010, con la quale sono state individuate le attività di carattere amministrativo-tecnico-contabile in attuazione dell'Accordo di Programma in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e difesa del suolo di cui all'OPCM n. 3886/10;

Viste le Disposizione Commissariali n. 3 del 05/08/2010 e n. 5 del 16/09/2010 , con le quali sono state individuate le prime unità di personale al fine di porre in essere le necessarie attività di carattere amministrativo-tecnico-contabile in attuazione dell'Accordo di Programma in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e difesa del suolo di cui all'OPCM n. 3886/10;

Vista la nota prot. n. 002 del 04 gennaio 2011 con la quale veniva formalmente richiesto al Soggetto Attuatore ex O.P.C.M 3852/2010, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10 dicembre 2010, l'utilizzo di personale e di quant'altro utile per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel suddetto accordo;

Vista la nota prot. n. 18 del 04 gennaio 2011 del Soggetto Attuatore ex O.P.C.M 3852/2010, con la quale veniva espresso il nulla osta all'utilizzo della struttura , del personale e di quant'altro logisticamente necessario;

Vista la nota prot. n. 003 del 04 gennaio 2011 con la quale veniva formalmente comunicato al Soggetto Attuatore ex O.P.C.M 3852/2010, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. del 10 dicembre 2010, l'utilizzo del Sig. Salvatore Leto, per un massimo di 48 ore di lavoro straordinario mensile da retribuire mediante l'utilizzo di risorse previste per la gestione commissariale;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 22 del 22.02.2011, con il quale è stato approvato lo schema di Accordo tra l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del rischio idrogeologico ed il Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque in Sicilia con il quale, nel definire gli ambiti di collaborazione, all'art. 4 relativamente alla voce personale, è stata stabilita la reciproca possibilità di avvalimento del personale in carico ad ogni singola struttura, in orario ordinario di lavoro e senza oneri di spesa aggiuntivi;

Considerato che il suddetto dipendente ha regolarmente continuato a svolgere la sua attività lavorativa a far data dal 04/01/2011 giusta autorizzazione prot. 003 del 04/01/2011;

Ritenuto che il Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, ha la necessità, al fine di poter adempiere i compiti demandatigli con il Decreto di nomina del 10 Dicembre 2010, ed in particolare espletare con rapidità le procedure relative alla

realizzazione degli interventi individuati nell'allegato 1 dell'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, di continuare ad utilizzare, il dipendente Salvatore Leto in atto comandato presso la struttura del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle acque in orario di lavoro non ordinario e con relativo conseguente riconoscimento economico delle ore prestate in regime di straordinario a seguito dell'avvalimento;

Precisato che il comma 4 dell'art. 20 del decreto-legge n. 185 del 2008, come integrato e modificato dall'art. 7, comma 3 - bis lett. a) del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, attribuisce al commissario, "...sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, i poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari", aggiungendo che "... il commissario provvede in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico...";

Visto l'art. 5 del Decreto Legislativo 8 aprile 2003, n. 66 "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 14 aprile 2003 - Supplemento Ordinario n. 61, che al comma 4 lett. a) prevede che la prestazione di lavoro straordinario è ammessa, tra l'altro, nei casi di eccezionali esigenze tecnico-produttive e di impossibilità di fronteggiarle attraverso l'assunzione di altri lavoratori;

Precisato che a norma del disposto di cui al comma 6 del citato art. 20 del decreto-legge n. 185 del 2008", il presente provvedimento non comporta oneri privi di copertura finanziaria, né determina effetti peggiorativi sulle finanze pubbliche;

DISPONE

ART.1

Che per le finalità ed i motivi espressi in premessa l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato- Soggetto Attuatore - si continui ad avvalere del sig. Giuseppe Leto

ART. 2

Il dipendente di cui al superiore art. 1 è autorizzato a svolgere fino ad un massimo di 48 ore mensili di lavoro straordinario per le finalità di cui all'art. 3 dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 5, 4° comma, lett. a) del D. lgs 66/03, che sarà retribuito mediante l'utilizzo di risorse a valere sulla contabilità speciale n. 5447 di cui al comma 3 art. 1 della OPCM 3886/10, e ad esse si farà fronte nell'ambito delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel suddetto Accordo di Programma citato al comma 1 della predetta Ordinanza, fino alla concorrenza della quota nazionale.

**Il Commissario Straordinario Delegato**
Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)